

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA SOC. COOP. SOCIALE

Sede in VIA SANT'ANTONIO DEL FUOCO 11 -26100 CREMONA (CR)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato negativo pari a Euro (211.133).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Cooperativa è espressione della Caritas diocesana cremonese e si occupa delle "opere segno", ovvero di tutti quei servizi, progetti, iniziative, strutture, gestiti da operatori e volontari che costituiscono la risposta della comunità cristiana ai vari bisogni rilevati nel territorio. In particolare realizza e progetta servizi sociali, educativi e assistenziali destinati a soggetti, minori e famiglie in situazione di fragilità, anche collaborando con enti pubblici e privati, attraverso forme di coprogettazione o convenzione.

La Casa dell'accoglienza

Il centro e il motore della cooperativa è la Casa dell'Accoglienza di Cremona.

Viene inaugurata il 25 novembre 1988 dall'allora vescovo monsignor Enrico Assi, che vede nella struttura di via Sant'Antonio del Fuoco un'opera in linea con la tradizione di carità da sempre vissuta dalla Chiesa cremonese. Nei suoi anni di servizio, la struttura ha dato ospitalità a immigrati di tutte le nazioni; a donne e bambini vittime della violenza; a famiglie interessate da procedimenti e sfratti in esecuzione; a persone in situazioni di fragilità in comunità ordinarie e accolti in forma di pronto intervento.

Nel tempo si sono aggiunti nuovi servizi a beneficio della numerosa utenza e dal 1998 vi ha trovato sede la Caritas diocesana.

La Casa dell'Accoglienza nasce per offrire ospitalità a persone segnate da un disagio esistenziale, lavorativo, abitativo, fisico. Una casa con le porte sempre aperte ai diversi tipi di accoglienza, da qualunque luogo provengano, tema ricordato in tempi più recenti anche da papa Francesco, con i quattro verbi che da essa discendono: accogliere, proteggere, promuovere, integrare.

Tante le forme di ospitalità garantite, anche se certamente la maggiore visibilità è per l'accoglienza offerta di fronte a grandi fenomeni migratori: inizialmente dall'Africa, poi da Albania, Romania e Kosovo; negli anni 2000 i minori non accompagnati e attualmente i migranti dal Nord Africa.

Così da più di trent'anni, ci sono posti disponibili per fronteggiare diversi bisogni e situazioni di pronta emergenza:

- il «rifugio notturno», per dare ospitalità ai senza tetto nei periodi più freddi dell'inverno
- il CPA (Centro di Prima Accoglienza), che garantisce ospitalità temporanea a persone fragili in camera condivisa e con servizio mensa, in convenzione con il Comune di Cremona
- ospitalità di lavoratori, che rimangono per un certo periodo sul territorio
- ospitalità di parenti che hanno i propri cari in ospedale

La permanenza in struttura, per le situazioni di disagio, normalmente è correlata ad un progetto sociale individualizzato condiviso con l'assistente sociale del Servizio Sociale Territoriale. La permanenza deve essere temporanea. C'è un letto per singoli e famiglie sfrattati, ma anche per i lavoratori o gli studenti provenienti da altre zone d'Italia, o persone costrette a risiedere in città per seguire i propri cari ricoverati in ospedale. Nella casa non manca la mensa (per ora aperta solo agli interni) e uno spazio diurno dove settimanalmente un gruppo di badanti ucraine si ritrova, per vivere insieme qualche ora di «normalità». Da segnalare anche la presenza di alcuni sacerdoti residenti e di alcune religiose: dopo le Adoratrici oggi collaborano le Suore Catechiste di S. Anna. Una struttura che è quasi un «condominio» della carità. Qui trovano spazio gli uffici Caritas, il centro d'ascolto, l'ambulatorio infermieristico e le Cucine benefiche della S. Vincenzo de' Paoli.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta, oltre che nella sede principale della Casa per l'Accoglienza di Cremona, anche nelle seguenti sedi:

- Casa Accoglienza Don Bosco di Casalmaggiore che svolge attività di accoglienza per soggetti italiani o immigrati, nuclei familiari in stato di bisogno.
- Comunità Terapeutica di recupero tossicodipendenti San Francesco di Marzalengo, destinata all'accoglienza di ragazze assuntrici di sostanze stupefacenti (madri che vengono inserite in comunità anche con i loro figli).
- Casa Alloggio Casa della Speranza, che svolge attività di accoglienza, assistenza e sostegno a soggetti affetti da AIDS.
- Comunità Femminile Lidia, destinata a ragazze minorenni in condizioni di disagio familiare o con problemi penali per i quali è prevista la custodia cautelare.
- Comunità per ragazzi minorenni "Fattoria della Carità" di Cortetano, che accoglie anche minori stranieri non accompagnati maschi, oppure altri in carico all'Autorità giudiziaria con provvedimenti di tipo penale.
- Casa di Nostra Signora" per l'accoglienza di donne in stato di fragilità e difficoltà economica che necessitano di interventi di accompagnamento educativo e sociale.
- Case per Ferie di Cesenatico, Marina di Pietrasanta e Folgaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2020: LA PANDEMIA. Il contesto nella provincia di Cremona

Non è facile avere una fotografia completa della crisi sociale ed economica nella Provincia di Cremona, ma appare abbastanza evidente che, oltre all'emergenza sanitaria (Cremona è stata una delle provincie italiane più duramente colpite), numerosi nuclei familiari sono stati toccati dalla crisi sociale ed economica che sta accompagnando l'epidemia COVID-19. La diminuzione del reddito o la perdita di familiari che lavorando rappresentavano talvolta l'unica fonte di reddito, ha esposto infatti numerose famiglie a condizioni di vulnerabilità economica che non avevano mai sperimentato. Nel complesso emerge inoltre un aumento delle forme di disagio psicologico-relazionale, difficoltà scolastiche, solitudine, depressione, rinuncia/rinvio di cure e assistenza sanitaria.

Tutto questo ha riguardato anche le realtà gestite dalla Cooperativa.

L'attività della cooperativa però è continuata, anche tra mille difficoltà. Tra queste segnaliamo:

- i costi dei dispositivi sanitari e di sicurezza degli ambienti di lavoro e di accoglienza
- le azioni di sanificazione
- il necessario aumento della presenza di operatori in certi contesti, soprattutto nelle fasi di isolamento dovute per legge oppure necessarie per motivi sanitari
- l'attività della Cooperativa ha perseguito il suo tradizionale obiettivo di accoglienza attraverso la gestione delle proprie strutture sociali residenziali: Casa dell'Accoglienza di Cremona, Comunità S. Francesco di Marzalengo (CR), Casa della Speranza di Cremona, Casa dell'Accoglienza Don Bosco di Casalmaggiore (CR), Comunità Femminile Lidia di Cremona, Fattoria della Carità di Cortetano (CR), Casa di Nostra Signora di Cremona. In queste sedi c'è stata però una diminuzione di inserimenti
- le Case per ferie di Folgaria (TN), Cesenatico (FC) e Marina di Pietrasanta (LU) sono state aperte per periodi limitati oppure neppure aperte (con grave danno economico).

Da segnalare la partecipazione della Cooperativa a progetti di sostegno alle fragilità e alle povertà abitative e alimentari causate dalla pandemia, promossi ed attuati dalla Caritas diocesana Cremonese, anche in collaborazione con la Caritas nazionale italiana.

L'ACCOGLIENZA MIGRANTI

Nel 2020, come negli anni precedenti, l'attività prevalente della Cooperativa è stata l'accoglienza di Profughi Richiedenti Asilo, inseriti nella nostra struttura tramite la Prefettura Locale o attraverso il Progetto Sprar.

E' ancora attiva la convenzione con la Prefettura - UTG di Cremona - per la messa a disposizione di posti ordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio, sempre per 150 posti come nell'anno precedente, offrendo assistenza generica alla persona, pulizia e igiene personale e ambientale, fornitura di pasti e di beni, assistenza sanitaria, sostegno psicologico attraverso la valutazione immediata delle situazioni personali e colloqui con gli stranieri, seguendo quanto previsto dalle linee guida della suddetta convenzione. Sono proseguiti i percorsi per l'insegnamento della lingua italiana e altre iniziative di carattere integrativo, gestiti attraverso la presenza gratuita offerta da volontari.

Nonostante la convenzione prevedesse 150 posti a disposizione, i richiedenti asilo inseriti a questo titolo sono gradualmente diminuiti, fino a raggiungere numericamente la metà dei posti accreditati.

E' proseguita, invece, l'accoglienza di soggetti rifugiati e richiedenti asilo ubicati nei 20 appartamenti di Via Martiri di Scemo, offrendo ospitalità a circa 50 persone. Gradualmente, queste strutture sono state chiuse per essere ristrutturate.

Anche durante l'anno 2020 la Cooperativa si è impegnata ad offrire accoglienza gratuita ai profughi, (riducendo il numero a circa 80 persone) privi di aiuto economico e ai quali si garantisce quotidianamente vitto e alloggio e altri servizi di natura sanitaria, psicologica e sociale.

Nel 2020 la Cooperativa ha usufruito della proroga per la convenzione con il sistema SIPROIMI -Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati. per 31 posti; in tale circuito il Comune di Cremona, ente gestore dei progetti, assume l'impegno economico sulla base dei finanziamenti erogati dal Servizio Centrale e la Servizi Accoglienza, ente attuatore, provvede a fornire il vitto e l'alloggio, nonché il personale educativo e i mediatori culturali, garantisce la corretta gestione dell'immobile e il pagamento delle varie utenze e delle spese generali per l'assistenza, l'assistenza sociale, i servizi di tutela e di integrazione. Per i soggetti minori non accompagnati sono stati mantenuti gli 8 posti presso la nostra struttura Fattoria della Carità di Cortetano e 1 posto presso la comunità Lidia.

Non sempre tutti i posti in convenzione sono stati occupati.

CPA e RIFUGIO NOTTURNO

Il Centro di Prima Accoglienza, affidato dal Comune di Cremona con convenzione alla nostra cooperativa ha visto la costanza presenza dei 20 posti pattuiti, 8 dei quali presso Cascina Moreni.

E' stato aperto nuovamente (e per un periodo più lungo, causa pandemia) il Rifugio Notturmo, gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana Cremonese, che ha visto la presenza media di 12 persone senza fissa dimora.

I DIVERSI SERVIZI SEGNO

La "**Comunità San Francesco**" ha mantenuto l'obiettivo di accogliere e accompagnare donne alcool/tossico dipendenti (anche con figli) che intendono intraprendere e consolidare un percorso educativo, psicologico e formativo, in base alla convenzione stipulata con ATS Valpadana, e ha conservato al completo il numero dei posti disponibili.

La Comunità resta impegnata nel suo progetto di accompagnamento garantendo un supporto psicologico ed educativo anche nel momento difficile del reinserimento socio-lavorativo e ambientale delle utenti, quando queste devono sperimentarsi in un lavoro esterno, nella gestione del quotidiano e dell'affitto di un'abitazione. A tale riguardo la Comunità stessa gestisce un'abitazione dove le ragazze si sperimentano nel primo periodo che segue l'uscita dalla struttura.

All'inizio del 2019 è stata acquistata e totalmente ristrutturata una porzione di immobile confinante con la cascina in cui ha sede la comunità stessa, dove sono stati ricavati dei nuovi appartamenti da affidare poi alle ragazze in uscita dal percorso "protetto".

La "**Casa Accoglienza Don Bosco**" ha proseguito nella gestione delle consuete attività di accoglienza di cittadini italiani e/o stranieri in situazioni di difficoltà, mettendosi al servizio della comunità del Comune di Casalmaggiore e del territorio casalasco. Un appartamento della struttura è a disposizione del Progetto Sprar del Comune di Cremona in convenzione con il Comune di Casalmaggiore.

La "**Comunità Lidia**" ha confermato il suo impegno nell'ospitalità femminile sia di minorenni in situazioni di disagio familiare e/o sociale o con problemi penali e inviate dai Tribunali di competenza, sia di ragazze rifugiate e richiedenti asilo, facenti parte del Circuito Sprar.

All'interno della struttura le utenti vengono assistite 24 ore al giorno e seguite nella gestione degli spazi personali e comunitari, nelle attività domestiche e scolastiche e nell'organizzazione del tempo libero.

La "**Casa della Speranza**", dedicata all'assistenza e al sostegno di persone malate di AIDS con storie di marginalità o devianza sociale, ha mantenuto nel 2019 la presenza di ospiti provenienti da diversi Reparti Infettivi della Lombardia, occupando i posti in regime residenziale e in regime diurno.

La "**Fattoria della Carità**" ha proseguito la sua attività di accoglienza di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e minori in carico all'Autorità Giudiziaria con provvedimenti di tipo penale, civile o amministrativo oltre che di minori inseriti nel Sistema Siproimi.

La finalità educativa della Fattoria è fornire, attraverso percorsi personalizzati, gli strumenti indispensabili per l'integrazione nella società civile dei minori ospitati.

E' proseguito anche il progetto di attività assistita con gli asini "**Isla de Burro**" a Zanengo, nell'ex oratorio parrocchiale e con il quale è stato stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito, attraverso l'offerta di occasioni di incontro con la disabilità e alcune attività di avvicinamento e interazione con scuole e oratori del nostro territorio, con il carcere e gli anziani.

Nel corso dell'anno la "**Casa di Nostra Signora**" ha proseguito nell'accoglienza di donne in stato di fragilità e difficoltà economica che necessitano di interventi di accompagnamento, anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, donne in stato di disagio psicologico e sociale che necessitano di uno spazio di tregua e riorientamento o provenienti da contesti comunitari ed inserite in un progetto di semi-autonomia e/o di autonomia; donne vittime di maltrattamento/violenza che necessitano di una pronta accoglienza e donne che necessitano di ospitalità per motivi di studio e/o di lavoro e condividono, anche collaborando, le finalità del progetto complessivo.

Il servizio garantisce alloggio ed accompagnamento educativo. Gli interventi sono temporanei, della durata massima di trentasei mesi, salvo situazioni particolari che richiedano un prolungamento della collocazione su specifica, motivata richiesta del servizio sociale inviante. Le prestazioni oggetto del servizio riguardano l'accoglienza residenziale, anche in emergenza; l'assolvimento di una funzione di filtro/reception nell'accesso alla struttura e vigilanza notturna, garantita anche da operatori volontari; la predisposizione di un progetto educativo individualizzato di accompagnamento, creato dopo un periodo di osservazione indicativamente di due mesi, finalizzato al reinserimento sociale, che contempra, a seconda delle necessità del caso ed in accordo con il servizio sociale inviante, l'attivazione delle risorse personali; il sostegno alla ricerca attiva del lavoro e di una soluzione abitativa alternativa; l'attivazione di laboratori e corsi per l'apprendimento di competenze fruibili in attività lavorative.

ULTERIORI AZIONI

Sono proseguite le collaborazioni con varie agenzie su tutto il territorio (scuole, associazioni e comune) ed il lavoro di rete, in particolare con l'Ente pubblico.

Da sottolineare anche il raccordo con enti riconosciuti per l'attivazione di borse lavoro, realizzando accordi di intesa per corsi di formazione e per la sperimentazione di percorsi di tirocinio (in particolare con l'Azienda sociale del Cremonese e con l'Agenzia Mestieri).

Nel 2020 la situazione finanziaria della Cooperativa ha dovuto essere attentamente monitorata:

- gradualmente si è, in parte, recuperato il ritardo nei pagamenti della Prefettura
- sono state fatte economie di scala con evidenti risparmi
- nonostante questo, a causa della pandemia, alcuni mancati introiti hanno pesato sulla gestione ordinaria
- il percorso che gradualmente metta ordine alle strutture di accoglienza migranti ha comportato spese eccezionali
- si è partecipato a diversi nuovi progetti
- risulta necessario procedere alla definizione di interventi di diversificazione delle entrate.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	4.791.643	5.675.803	5.986.263
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(795.033)	(389.107)	136.604
Reddito operativo (Ebit)	(122.848)	(25.042)	87.092
Utile (perdita) d'esercizio	(211.133)	(111.540)	1.698
Attività fisse	9.764.989	9.653.025	9.840.073
Patrimonio netto complessivo	4.622.443	4.833.576	4.945.666
Posizione finanziaria netta	(4.045.956)	(4.291.551)	(4.240.921)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	4.791.643	5.675.803	5.986.263
margine operativo lordo	(795.033)	(389.107)	136.604
Risultato prima delle imposte	(203.791)	(104.198)	11.040

L'esercizio 2020 è condizionato dalla situazione emergenziale e di fatto difficilmente comparabile con gli esercizi precedenti.

Non si rilevano significative problematiche connesse alla continuità aziendale nel breve periodo..

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi netti	3.840.352	4.767.844	(927.492)
Costi esterni	2.864.202	3.130.955	(266.753)
Valore Aggiunto	976.150	1.636.889	(660.739)
Costo del lavoro	1.771.183	2.025.996	(254.813)
Margine Operativo Lordo	(795.033)	(389.107)	(405.926)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	279.106	543.894	(264.788)
Risultato Operativo	(1.074.139)	(933.001)	(141.138)
Proventi non caratteristici	951.291	907.959	43.332
Proventi e oneri finanziari	(80.943)	(79.156)	(1.787)
Risultato Ordinario	(203.791)	(104.198)	(99.593)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(203.791)	(104.198)	(99.593)
Imposte sul reddito	7.342	7.342	
Risultato netto	(211.133)	(111.540)	(99.593)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	324.961	328.526	(3.565)
Immobilizzazioni materiali nette	9.407.764	9.209.533	198.231
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	32.264	114.966	(82.702)
Capitale immobilizzato	9.764.989	9.653.025	111.964

Rimanenze di magazzino	15.936	18.652	(2.716)
Crediti verso Clienti	903.855	1.608.223	(704.368)
Altri crediti	531.920	542.607	(10.687)
Ratei e risconti attivi	38.817	37.293	1.524
Attività d'esercizio a breve termine	1.490.528	2.206.775	(716.247)
Debiti verso fornitori	648.524	656.545	(8.021)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	108.525	102.509	6.016
Altri debiti	131.484	136.192	(4.708)
Ratei e risconti passivi	185.805	142.519	43.286
Passività d'esercizio a breve termine	1.074.338	1.037.765	36.573
Capitale d'esercizio netto	416.190	1.169.010	(752.820)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	690.581	687.923	2.658
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	822.199	1.008.985	(186.786)
Passività a medio lungo termine	1.512.780	1.696.908	(184.128)
Capitale investito	8.668.399	9.125.127	(456.728)
Patrimonio netto	(4.622.443)	(4.833.576)	211.133
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.701.575)	(3.687.579)	(1.013.996)
Posizione finanziaria netta a breve termine	655.619	(603.972)	1.259.591
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.668.399)	(9.125.127)	456.728

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(5.142.546)	(4.819.449)	(4.894.407)
Quoziente primario di struttura	0,47	0,50	0,50
Margine secondario di struttura	1.071.809	565.038	1.399.789
Quoziente secondario di struttura	1,11	1,06	1,14

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari	661.681	108.122	553.559
Denaro e altri valori in cassa	10.849	11.049	(200)
Disponibilità liquide	672.530	119.171	553.359
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	834.938	834.938	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	651.849	1.091.614	(439.765)
Debiti finanziari verso soci (entro l'esercizio			

successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	200.000	466.467	(266.467)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	851.849	1.558.081	(706.232)
Posizione finanziaria netta a breve termine	655.619	(603.972)	1.259.591
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	177.083		177.083
Debiti finanziari verso soci (oltre l'esercizio successivo)	68.537	68.537	
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	4.455.955	3.619.042	836.913
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.701.575)	(3.687.579)	(1.013.996)
Posizione finanziaria netta	(4.045.956)	(4.291.551)	245.595

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità primaria	1,55	1,21	1,57
Liquidità secondaria	1,56	1,22	1,57
Indebitamento	1,70	1,57	1,64
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,10	1,03	1,10

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Per quanto concerne il personale la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. A queste si sono aggiunte le iniziative legate alla sicurezza per la pandemia.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di Euro 4.791.643.

Di seguito il dettaglio:

Corrispettivi mensa	15.621	39.130	-23.509
Entrate vitto/alloggio	89.400	102.364	-12.964
Entrate vitto/alloggio gest. CPA	115.286	114.285	1.001
Entrate progetto SPRAR	285.647	273.513	12.134
Corrispettivi bar Casa Alpina	1.690	2.455	-765
Corrispettivi R.F. Casa Alpina	37.409	155.819	-118.410
Entrate fatture Casa Alpina	48.925	96.720	-47.795
Corrispettivi R.F. Cesenatico	91.351	178.857	-87.506
Entrate fatture Cesenatico	27.230	45.105	-17.875
Rette ospiti Casalmaggiore	9.895	9.717	178
Rette minori Cortetano	313.151	297.353	15.798
Corrispettivi R.F. Pietrasanta	224.957	415.889	-190.932
Rette Comunità Lidia	282.956	301.263	-18.307
Rette Comunità San Francesco	557.050	485.689	71.361
Rette ASL Casa Speranza	434.544	483.922	-49.378
Entrate da emergenza profughi	983.572	1.525.807	-542.235
Entrate vitto/alloggio Casa Nostra Signora	296.231	233.264	62.967
Attività assistita Isla De Buro	25.437	6.692	18.745
Totale	3.840.352	4.767.844	-927.492

Costi

Le variazioni dei costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	509.951	652.615	(142.664)
Servizi	2.033.191	2.161.483	(128.292)
Godimento di beni di terzi	142.557	124.784	17.773
Personale	1.771.183	2.025.996	(179.235)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.619	95.173	(44.554)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	228.487	448.721	(220.234)
Variazione rimanenze materie prime	9.782	(1.852)	11.634
Oneri diversi di gestione	168.721	193.925	(25.204)
Totale	4.914.491	5.700.845	(786.354)

Ad essi si devono aggiungere Interessi ed oneri finanziari per euro 81.283

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	301.439
Impianti e macchinari	288.124
Attrezzature industriali e commerciali	14.357
Altri beni	48.079

E' stata completata la ristrutturazione dell'immobile di Marzalengo a servizio della Comunità San Francesco e sono stati fatti interventi anche presso le altre strutture in particolare a Folgaria approfittando del periodo di chiusura forzata.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo

Azioni proprie

La Società non ha acquistato quote proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La maggior parte dei crediti sono nei confronti di Enti pubblici e di conseguenza sono stati considerati privi di rischio. Le posizioni di insolvenza sono monitorate ed è stato accantonato apposito fondo svalutazione crediti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati. Non sussiste il rischio legato ai tassi di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. A fronte di tale rischio la Società opera un attento monitoraggio delle disponibilità finanziarie ed in caso di situazione di emergenza è in grado di procedere a liquidazione di buona parte dei propri investimenti ovvero di procedere allo sconto delle fatture verso gli Enti pubblici.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Non vi sono oscillazioni tali e prevedibili da ritenere necessaria una copertura del rischio di tasso d'interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alla Confcooperative dal 29/03/2005

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	3	3	0
Lavoratori ordinari non soci	69	73	(4)
	72	76	(4)

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà conseguenze anche a livello economico per buona parte del 2021. Parallelamente la gestione del fenomeno migranti sembrerebbe scemare con la necessità per la cooperativa di diversificare ulteriormente le proprie attività e riqualificare alcune strutture. La ricerca fondi e il supporto da parte di soggetti esterni risultano però ancora essenziali per il mantenimento dell'equilibrio finanziario.

Il consiglio di amministrazione intende proseguire nella politica di monitoraggio e sviluppo fin qui intrapresa. Ringraziandovi della fiducia vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Pierluigi Codazzi